

La settimana Autentica

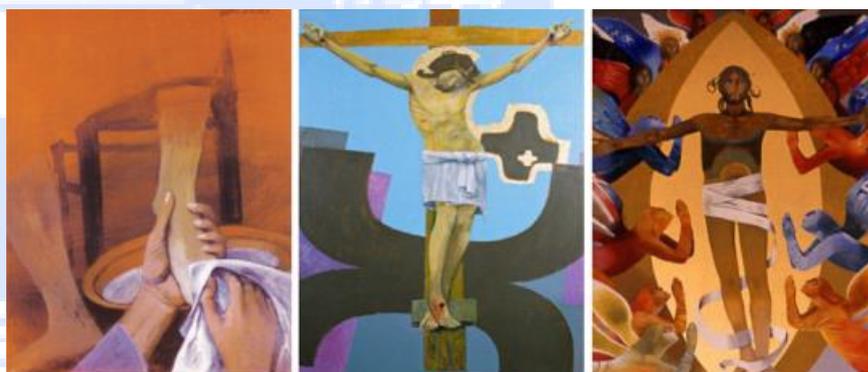
Carissimi/e, siamo giunti alla settimana centrale per noi cristiani, una settimana che ci vede impegnati a “fare memoria” del nostro Maestro, a condividere con Lui la Cena essenziale per la nostra esistenza; ad accompagnarlo sulla Croce per poi Risorgere con Lui nella grande Veglia Pasquale: RESSUREXIT DOMINE VERE! Il Signore è veramente risorto e noi dobbiamo incontrarlo per poterlo poi annunciare con gioia a tutti.

Sia per tutti noi una vera settimana autentica, autentica perché deve rendere autentico il nostro essere discepoli del Risorto! Per vivere bene questi giorni vi offro una

Meditazione sul significato del Triduo Pasquale di Benedetto XVI

" *Cari fratelli e sorelle,*

il Triduo pasquale, è il fulcro dell'intero anno liturgico. Aiutati dai sacri riti del Giovedì Santo, del Venerdì Santo e della solenne Veglia Pasquale, rivivremo il mistero della passione, della morte e della risurrezione del Signore. Questi sono giorni atti a ridestare in noi un più vivo desiderio di aderire a Cristo e di seguirlo generosamente, consapevoli del fatto che Egli ci ha amati sino a dare la sua vita per noi. Cosa sono, in effetti, gli eventi che il Triduo santo ci ripropone, se non la manifestazione sublime di questo amore di Dio per l'uomo? Apprestiamoci, pertanto, a celebrare il Triduo pasquale accogliendo l'esortazione di sant'Agostino: "Ora considera attentamente i tre giorni santi della crocifissione, della sepoltura e della risurrezione del Signore. Di questi tre misteri compiamo nella vita presente ciò di cui è simbolo la croce, mentre compiamo per mezzo della fede e della speranza ciò di cui è simbolo la sepoltura e la risurrezione" (*Epistola 55, 14, 24: Nuova Biblioteca Agostiniana (NBA), XXI/II, Roma 1969, p. 477*).



Il Triduo pasquale si apre il **Giovedì Santo**, con la Messa vespertina "*in Cena Domini*", anche se al mattino normalmente si tiene un'altra significativa celebrazione liturgica, la Messa del Crisma, durante la quale, raccolto attorno al Vescovo, l'intero presbiterio di ogni Diocesi rinnova le promesse sacerdotali, e partecipa alla benedizione degli oli dei catecumeni, dei malati e del Crisma. Oltre all'istituzione del Sacerdozio, in questo giorno santo si commemora l'offerta totale che Cristo ha fatto di Sé all'umanità nel sacramento dell'Eucaristia. In quella stessa notte in cui fu tradito, Egli ci ha lasciato, come ricorda la Sacra Scrittura, il "comandamento nuovo" - "*mandatum novum*" - dell'amore fraterno compiendo il gesto toccante della lavanda dei piedi, che richiama l'umile servizio degli schiavi. Questa singolare giornata, evocatrice di grandi misteri, si chiude con l'Adorazione eucaristica, nel ricordo dell'agonia del Signore nell'orto del Getsemani.

Preso da grande angoscia, narra il Vangelo, Gesù chiese ai suoi di vegliare con Lui rimanendo in preghiera: "Restate qui e vegliate con me" (Mt 26,38), ma i discepoli si addormentarono. Ancora oggi il Signore dice a noi: "Restate e vegliate con me". E vediamo come anche noi, discepoli di oggi, spesso dormiamo. Quella fu per Gesù l'ora dell'abbandono e della solitudine, a cui seguì, nel cuore della notte, l'arresto e l'inizio del doloroso cammino verso il Calvario.

Centrato sul mistero della Passione è il **Venerdì Santo**, giorno di digiuno e di penitenza, tutto orientato alla contemplazione di Cristo sulla Croce. Nelle chiese viene proclamato il racconto della Passione e risuonano le parole del profeta Zaccaria: "Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto" (Gv 19,37). E il Venerdì Santo anche noi vogliamo realmente volgere lo sguardo al cuore trafitto del Redentore.

Nel **Sabato Santo** la Chiesa, unendosi spiritualmente a Maria, resta in preghiera presso il sepolcro, dove il corpo del Figlio di Dio giace inerte come in una condizione di riposo dopo l'opera creativa della redenzione, realizzata con la sua morte (cfr Eb 4,1-13). A notte inoltrata inizierà la solenne Veglia pasquale, durante la quale in ogni Chiesa il canto gioioso del *Gloria* e dell'*Alleluia pasquale* si leverà dal cuore dei nuovi battezzati e dall'intera comunità cristiana, lieta perché Cristo è risorto e ha vinto la morte.

Cari fratelli e sorelle, per una proficua celebrazione della Pasqua, la Chiesa chiede ai fedeli di accostarsi in questi giorni al sacramento della Penitenza, che è come una specie di morte e di risurrezione per ognuno di noi. Nell'antica comunità cristiana, il Giovedì Santo si teneva il rito della Riconciliazione dei Penitenti presieduto dal Vescovo. Le condizioni storiche sono certamente mutate, ma prepararsi alla Pasqua con una buona confessione resta un adempimento da valorizzare appieno, perché ci offre la possibilità di ricominciare di nuovo la nostra vita e di avere realmente un nuovo inizio nella gioia del Risorto e nella comunione del perdono datoci da Lui. **Consapevoli di essere peccatori, ma fiduciosi nella misericordia divina, lasciamoci riconciliare da Cristo per gustare più intensamente la gioia che Egli ci comunica con la sua risurrezione.** Il perdono, che ci viene donato da Cristo nel sacramento della Penitenza, è sorgente di pace interiore ed esteriore e ci rende apostoli di pace in un mondo dove continuano purtroppo le divisioni, le sofferenze e i drammi dell'ingiustizia, dell'odio e della violenza, dell'incapacità di riconciliarsi per ricominciare di nuovo con un perdono sincero. Noi sappiamo però che il male non ha l'ultima parola, perché a vincere è Cristo crocifisso e risorto e il suo trionfo si manifesta con la forza dell'amore misericordioso. La sua risurrezione ci dà questa certezza: nonostante tutta l'oscurità che vi è nel mondo, il male non ha l'ultima parola. Sorretti da questa certezza potremo con più coraggio ed entusiasmo impegnarci perché nasca un mondo più giusto."

Con questi pensieri auguro a tutti una Santa e intensa settimana dove incontrare e amare il Signore Gesù. Anche coloro che andranno a vivere la Pasqua fuori dalla Città ricordino la propria identità di figli di Dio amati dal Padre che desidera incontrare i suoi figli dovunque essi si trovano!

Buona Pasqua!

Don Giuseppe, Prevosto



QUARESIMA DI FRATERNITA'

Durante la S. Messa del Giovedì Santo

ognuno è invitato a riportare in Chiesa

i salvadanai per la quaresima di fraternità

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO

- ORE 9.00 Liturgia della PAROLA in Chiesa S. Vittore
17.15 Accoglienza OLII SANTI in Chiesa S. Vittore
17.30 S. MESSA in Chiesa S. Vittore
per anziani e ragazzi

21.00 S. MESSA IN COENA DOMINI
in Chiesa S. Vittore per tutta la Comunità

Al termine la Chiesa rimane aperta fino alle ore 24.00 per
l'ADORAZIONE NOTTURNA



VENERDÌ SANTO

- Ore 6.30 Ufficio delle LETTURE in Chiesa S. Vittore
9.00 Celebrazione delle LODI in Chiesa S. Vittore
15.00 CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
per tutta la comunità parrocchiale
21.00 CELEBRAZIONE
"Nella DEPOSIZIONE del SIGNORE
e ADORAZIONE DELLA CROCE"
in Chiesa S. Vittore



SABATO SANTO

- Ore 6.30 Ufficio delle LETTURE in Chiesa S. Vittore
9.00 Liturgia della PAROLA in Chiesa S. Vittore
10.00 BAMBINI CATECHESI: ritrovo in Chiesa
S. Vittore per la visita ai Sepolcri
21.00 VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA
S. Messa di Risurrezione



S. CONFESSIONI

I Sacerdoti sono presenti in Chiesa per il Sacramento della Riconciliazione:



- * **Giovedì Santo: dalle ore 16.00 alle 19.00**
- * **Venerdì Santo: dalle ore 9.30/11.30 e dalle 16.00/19.00**
- * **Sabato Santo: dalle ore 9.30/12.00 e dalle 15.30/19.00**
- * **Non si confessa durante le celebrazioni**

DOMENICA 9 DELLE PALME

Lecture: Is 52,13-53,12; Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12-11

D.L. IV sett.

GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

DISTRIBUZIONE DELL'ULIVO BENEDETTO sul Sagrato della Chiesa al termine di ogni S. Messa

9.45 PROCESSIONE CON GLI ULIVI e S. MESSA IN PIAZZA S. VITTORE: ritrovo di tutta la comunità (ragazzi, giovani e adulti) nel giardino di via De Amicis 18 o via Madonna 67: processione e S. Messa in P.za S. Vittore h.10,00

16.00 QUARESIMALE CITTADINO presso Santuario Padri Oblati. Predica don Luca Nichelini Parroco di San Pietro e Mazzo

VENERDI' 14 nella passione del Signore [La chiesa resterà aperta tutto il giorno]

Magro-Digiuno

SABATO 15 della Settimana Autentica **[NESSUNA S. MESSA VIGILIARE]**

DOMENICA 16 DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

Lecture: At 1,1-8a; Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18

D.L. I sett.

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

LUNEDÌ 1° MAGGIO

CATTEDRALE S. MARIA ASSUNTA – BOBBIO

Informazioni ed iscrizioni in Segreteria

Parrocchiale. Costo € 50,00

OFFERTE

Funerali: 60 – 150 – 100 - 300

Chiesa: 200 – 200 – 45 Fiori: 130

Benedizione ceneri: 20

ORATORIO SAN CARLO

S. CONFESSIONI

Martedì 11/4 h 17.30: 5a elem. - 1a media

Mercoledì 12/4 h. 18.0: Adolescenti –

18enni - giovani

Da **giovedì 13 aprile** a **martedì 18 aprile**

l'Oratorio rimane chiuso